

Sci di fondo La competizione attira sempre di più campioni provenienti da altri sport. Anche Ghedina interessato

Marcialonga, alla partenza anche Yuri Chechi

Val di Fiemme: la gara presentata a Milano insieme alla Coppa del mondo



Val di Fiemme Una fase della gran fondo sugli sci

TRENTINO — La Val di Fiemme con le sue gare di Coppa del Mondo di sci nordico (9 e 10 gennaio 2010) e la Marcialonga (31 gennaio 2010) regina delle granfondo invernali, si sono messe in vetrina ieri a Milano. Con un simpatico e vivace «talk show» hanno sviscerato particolari e curiosità di questi due grandi eventi, che diventano tre se consideriamo anche i Campionati del Mondo che si disputeranno in Val di Fiemme nel 2013.

Kristian Ghedina e Cristian Zorzi hanno «giocato» per spiegare che la «final climb» di domenica 10 gennaio sulle rampe dell'Alpe del Cermis, su quella pista che di solito gli sciatori affrontano all'ingiù con gli sci da discesa, sarà decisiva per assegnare la vittoria al Tour de Ski: 8 gare in dieci giorni, quattro locations in tre diversi Paesi. Una gara spettacolare che lo scorso gennaio ha registrato 50 milioni di telespettatori, 20 mila appassionati lungo il traccia-

to ad acclamare il successo dello svizzero di origini italiane Dario Cologna e della finlandese Virpi Kuitunen. Le due gare finali del Tour de Ski saranno abbinate, sempre il 9 e 10 gennaio, alla «Coppa» di combinata nordica.

Si è parlato anche di Campionati del Mondo 2013, che la Val di Fiemme sta allestendo pronta ad un bel tris dopo i successi del 1991 e del 2003. Quelli del 2013 saranno Mondiali a basso impatto ambientale, che privilegeranno la vivibilità di sportivi e residenti in una vallata che è la culla dello sci nordico.

La Marcialonga del 2010 è già pronta

Successo

Iscrizioni chiuse tre mesi prima del solito per via di un inusuale affollamento. Sono 6.500 gli atleti ammessi

ai nastri di partenza. Iscrizioni chiuse tre mesi prima per un inusuale affollamento: 6.500 gli atleti ammessi, dei quali oltre 2.100 sono italiani e la rimanenza stranieri, con i norvegesi (ben 2.224) a farla da padroni. Domenica 31 gennaio si gareggerà attraverso le valli di Fassa e di Fiemme, all'ombra delle Dolomiti, per 70 estenuanti quanto gratificanti chilometri tra Moena e Cavalese, come hanno confermato Davide Cassani e Maurizio Fondriest, che lo scorso gennaio l'hanno affrontata tra i «bisonti».

Cassani è rimasto ammaliato dall'atmosfera della Marcialonga, lui che si è presentato al via senza mai aver praticato lo sci di fondo, tranne un paio d'ore alla vigilia. «Mi hanno passato ben 3208 avversari — ha raccontato l'ex pro — cose che non mi capitano mai nello sport, eppure mi sono divertito un sacco e conto di ritornarci». Dopo gli interessanti racconti di Cassani e di

Fondriest, anche Ghedina si è appassionato alla Marcialonga, e a lui che piacciono le sfide è balenata l'idea di schierarsi al via: «Sì, ci voglio essere — ha detto il cortinese — magari non nel 2010, vorrei prepararmi un po', ma la farò sicuramente».

Notizia dell'ultima ora, data in esclusiva ieri, ai nastri di partenza sarà anche Yuri Chechi che vuole imitare Antonio Rossi, per due anni in gara alla Marcialonga, come tanti altri campioni di diversi sport.

Sono state annunciate anche la quarta edizione della Marcialonga Cycling e l'ottava della Marcialonga Running. La Val di Fiemme invece ha presentato anche le iniziative di intrattenimento per gli appassionati nelle due giornate intense di Coppa del Mondo allo stadio di Lago di Tesero e lungo i tornanti dell'Alpe del Cermis, «Fiemme Arena» ed il «Tour del Gusto».

In Val di Fiemme e in Val di Fassa è già scesa la prima neve, appena caleranno ulteriormente le temperature si inizierà anche a produrre neve programmata per preparare con grande anticipo, per i turisti e gli appassionati, le apprezzate piste di fondo, ma anche quelle per i cultori di sci alpino e snowboard.